



La Chiesa di S. Domenico che vediamo oggi è la riedificazione, compiuta tra il 1707 e il 1727, della precedente costruita nel XV secolo sull'antico convento di frati domenicani risalente al 1279. La chiesa conserva un gran numero di dipinti, che vede protagonisti i pittori della fortunata stagione del '600 cesenate, come Cristoforo Serra, Cristoforo Savolini e Giovan Battista Razzani.

L'esterno è possente e sobrio, il luminoso interno presenta decorazioni settecentesche che denotano un tardo gusto barocco; la pianta è longitudinale, con un'unica navata e tre cappelle per lato, con abside semicircolare.

Di grande pregio l'**antico campanile** della chiesa. Un primo campanile venne realizzato nella metà del 1500. Nel 1725, quando la chiesa acquistò la sua forma attuale, esso venne sopraelevato di circa 15 metri per arrivare all'altezza di 38 metri, come lo vediamo oggi.

Da tempo questo campanile mostrava grosse crepe che avevano destato preoccupazione ed ora avranno a breve inizio i **lavori di restauro** grazie a un progetto approvato dalla Soprintendenza. La parrocchia di San Domenico ha lanciato una **raccolta fondi**, sotto forma di donazione di **25 euro per ogni mattone**, per raccogliere i **200.000 euro** che servono per intervenire.



La prima notizia, se pur indiretta, della presenza di un **organo** nella Chiesa di San Domenico di Cesena risale all'aprile del 1506, quando i Frati Predicatori stipularono un accordo con Bernardino Buzzi affinché suonasse per loro l'organo nelle principali festività. È quindi documentata la presenza di diversi organisti fino al documento che ci attesta che il nobile cesenate Gualghino del fu Bartolomeo Bettini, per testamento, tra gli altri legati lasciava alla Chiesa 120 scudi d'oro perché l'organo ivi presente, probabilmente piuttosto modesto, venisse sostituito da uno più grande e magnifico. Venne così stipulato nel **1601** un accordo con **Baldassarre Malamini**,

centese ma residente a Bologna, artista già affermato, che come il Cipri si mostrava orientato verso un tipo di organo con nuove sonorità.

Data la continua normale necessità dell'organo di una manutenzione, nel tempo si sono succeduti interventi di diverse entità, alcuni anche di ottima qualità da parte di grandi organari quali Tronci e Fedeli, con aggiunte e variazioni di corista. Dopo un intervento degli anni '60 che aveva elettrificato lo strumento, snaturandolo completamente, finalmente nel 2004 il restauro filologico della "Bottega Organara Dell'Orto & Lanzini", avvenuto sotto la supervisione dell'organologo e musicologo Oscar Mischiati, ha riportato lo strumento ai suoi antichi splendori, mantenendo anche alcuni dei registri aggiunti nei secoli successivi, di ottima fattura e in assoluta armonia con lo strumento originario. Ne risulta così uno strumento veramente prezioso per il suo valore artistico e la sua struttura sonora, degno dei più importanti strumenti storici a noi pervenuti.

Principale	XIX	XXIX	Flauto in XV
Ottava	XXII	Flauto in VIII	Voce Umana*
XV	XXVI	Flauto in XII	Contrabbassi*

Si ringrazia:

Corso Giuseppe Garibaldi n. 79 - 47521 Cesena (FC)
Tel./Fax: 0547 21478 - ilcaffeina@gmail.com
Il Caffeina



Parrocchia di S. Domenico



Direzione Artistica: M° Alessandra Mazzanti

Chiesa di San Domenico

Viale Mazzoni, 32 - Cesena

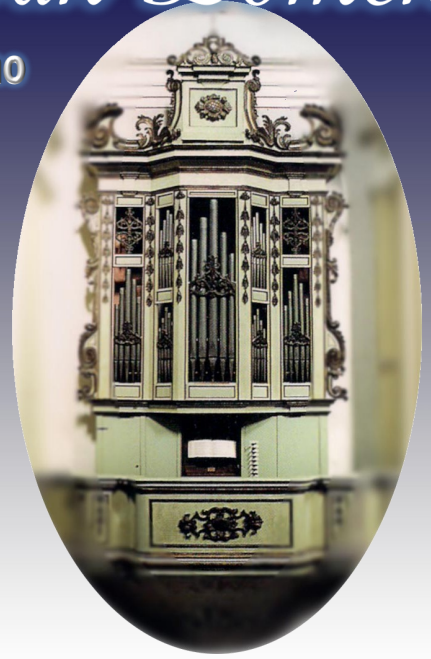
Per informazioni:
Tel: 0547 21586
fabiodabologna@gmail.com
Sito web: www.fabiodabologna.it



Parrocchia di San Domenico

Musica a San Domenico

3° Anno



Domenica 10 Marzo ore 16
Matteo Bonfiglioli organo
Marco Muzzati percussioni

Domenica 24 Marzo ore 16
Kim Fabbri organo
Daniela Pini contralto

Ingresso a offerta libera

Domenica 10 Marzo - ore 16

MATTEO BONFIGLIOLI organo

MARCO MUZZATI percussioni

Programma

“*In organis et tympanis:
dal Rinascimento ai giorni nostri*”

G. F. Händel (1685-1759)	Overture in the Occasional Oratorio da <i>Händel’s sixty Overtures from all his Operas and Oratorios Set for the Harpsichord or Organ</i> , Londra s.d.
Anonimo (XVI sec.)	Pavana - Saltarello de la pavana - La coda da manoscritto conservato a Castell’Arquato
G. M. Trabaci (ca. 1575-1647)	Gagliarda quarta à 5 alla Spagnola da <i>Il Secondo Libro de Ricercate</i> , Napoli 1615
Anonimo (XVII sec.)	Chacona - Las Folías - Otro género de Canarios da <i>Flores de música</i> di Antonio Martín y Coll, Madrid 1706 - 1709
F. Correa de Arauxo (1584-1654)	Tiento tercero, de sexto tono [...] sobre la primera parte de la Batalla de Morales - XXIII da <i>Facultad organica</i> , Alcalá 1626
M. Bonfiglioli (1977)	Teatro spirituale sopra Santa Maria Maddalena de’ Pazzi (2018)
	Tiento per organo (2019)
M. A. Charpentier (1634-1704)	Prelude da <i>Te Deum</i> H. 146

Domenica 24 Marzo - ore 16

KIM FABBRI organo

DANIELA PINI contralto

Programma

“*La voce e l’organo:
Italia ed Europa a confronto*”

G. F. Händel (1685-1759)	Virgam Virtutis (Allegro) da <i>Dixit Dominus</i> HWV 232 (<i>contralto e organo</i>)
G. Frescobaldi (1583-1643)	Bergamasca da <i>Fiori Musicali</i> 1635
	Toccata II dal <i>II Libro di Toccate</i> 1637 (<i>organo solo</i>)
A. Vivaldi (1678-1741)	Domine Deus da <i>Gloria in re maggiore</i> RV 589
	Nisi Dominus da <i>Nisi Dominus</i> RV 608 (<i>contralto e organo</i>)
G. Strozzi (1615-1687)	Euphonia, Aria con partite da <i>Capricci da sonare cembali, et organi</i> Op. 4 (<i>organo solo</i>)
W. A. Mozart (1756-1791)	Laudate Dominum da <i>Vesperae solennes de confessore</i> K 339 (<i>contralto e organo</i>)
J. K. Kerll (1627-1693)	Passagaglia (<i>organo solo</i>)
C. Franck (1822-1890)	Ave Maria (<i>contralto e organo</i>)
V. Pellegrini (1562-1630)	Canzone detta La Capricciosa
B. Pasquini (1637-1710)	Partite sopra la Aria della Folia da Spagna (<i>organo solo</i>)
A. Vivaldi (1678-1741)	Alleluia (Allegro) da <i>O qui caeli terraeque serenitas</i> RV 631 (<i>contralto e organo</i>)

MATTEO BONFIGLIOLI Ha compiuto gli studi con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Bologna in Organo, Pianoforte (esibendosi come solista con l’Orchestra del Teatro Comunale) e Clavicembalo. Ha partecipato a Corsi tenuti da L. F. Tagliavini, M. Torrent, L. Tamminga, M. Henking, G. Bovet, D. Roth, J.-C. Zehnder, L. Lohmann, P. D. Peretti, sui più importanti strumenti d’Europa. Dal 1998 al 2004 ha svolto attività di pianista nella classe di flauto di A. Morini presso il Conservatorio di Bologna. Ha studiato improvvisazione e composizione. Nel 2006 ha ottenuto il 3° Premio al “IX Concorso clavicembalistico Gianni Gambi” di Pesaro, nel 2011 il Premio “Andrés Segovia – José Miguel Ruiz Morales” (Santiago de Compostela, Spagna), nel 2013 una borsa di studio dall’Accademia Gherardeschi di Pistoia. Nel 2013 ha vinto il 1° premio al concorso di composizione Concorso Assisi Suono Sacro. La sua musica è stata eseguita, tra gli altri, da M. Torrent e R. Fresco. Si è esibito in Italia e all’estero. Sue esecuzioni sono state trasmesse da enti radiofonici e televisivi. Ha presentato musica in prima esecuzione.

MARCO MUZZATI Laureato al DAMS presso l’Università di Bologna, approfondisce la prassi esecutiva delle percussioni medievali, rinascimentali, barocche ed arabe. Ha seguito corsi al Conservatorio di Udine e di perfezionamento sotto alcuni maestri tra cui R. Clemencic. Nel 2006 fonda Sensus, un ensemble con cui ha prodotto spettacoli multidisciplinari. Ha suonato in Italia ed all’estero con l’Ensemble Cantilena Antiqua, l’Accademia degli Imperfetti, l’Orchestra Barocca di Bologna, l’Accademia Strumentale Italiana, lo Janas Ensemble. Ha inciso per RCA, Sony, Passacaille, Symphonia, Stradivarius, Tactus e Bongiovanni. Ha partecipato a trasmissioni radiotelevisive in Italia, Belgio, Germania, Svizzera. Ha collaborato alla realizzazione della colonna sonora per “I Picari”, di M. Monicelli, e partecipato a “Io Don Giovanni” di C. Saura. L’esperienza teatrale inizia con M. Van Hoecke, D. C. Colonna, “La Follia”, “Incontradanza”. Prosegue con attori quali D. Riondino, I. Marescotti, A. Malfitano, V. Versari e P. Panaro. Si specializza in spettacoli su testi e musiche del rinascimento e barocco italiano.

KIM FABBRI nasce a Cesena. Nel 2014 ottiene la Laurea Specialistica di II Livello in Pianoforte con 110 e lode presso il Conservatorio “B. Maderna” di Cesena sotto la guida di Luigi Tanganelli. Successivamente ottiene la Laurea Specialistica di II Livello in Didattica della Musica presso il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro. Attualmente frequenta il Biennio di II Livello in Organo presso il Conservatorio “B. Maderna” di Cesena. È docente di pianoforte presso l’Istituto “A. Corelli” di Cesena e presso l’Istituto Comprensivo di Predappio. In qualità di pianista ha ottenuto il Primo Premio in diversi Concorsi nazionali ed internazionali. Ha inoltre avuto occasione di esibirsi, in varie formazioni, per importanti festival e associazioni: 40° ClarinetFest (Assisi), Sagra Musicale Malatestiana (Rimini), Associazione “Angelo Mariani” (Ravenna), Associazione Mozart (Rovereto e Trieste). Dal 2013 collabora attivamente con Fabio da Bologna Associazione Musicale in qualità di organista avendo l’opportunità di esibirsi sia insieme all’orchestra, sia accompagnando il coro. Si è inoltre esibita, sia da solista che in formazione cameristica, per la “Stagione organistica del Conservatorio” (Cesena) e per la “Rassegna organistica corale e strumentale” di Bolognano (TN).

DANIELA PINI Laureata in lettere presso l’Università di Bologna con tesi in storia della musica, ha studiato canto con il M° Angelo Bertacchi. La duttilità vocale di Daniela Pini le permette di spaziare tra diversi stili che vanno dalla musica barocca alla musica contemporanea ed ha in repertorio oltre 60 titoli. Si è esibita nei teatri di tutto il mondo, lavorando con direttori quali R. Muti, R. Abbado, G. Gelmetti, D. Oren, E. Pidò, D. Renzetti, M. Mariotti, R. Alessandrini. Ha lavorato con registi quali G. Vick, G. Lavia, D. Fo, L. Wertmüller, E. Scola, P.L. Pizzi, M. Gasparon, D. McVicar, L. Ronconi, H. De Ana, I. Brook, D. Michieletto. Recentemente ha calcato i palcoscenici del Teatro Costanzi di Roma, del Bayerische Staatsoper di Monaco e ha rappresentato l’Italia nel concerto di apertura del 18° Festival delle arti presso il National Centre For the Performing Arts di Pechino. Si è appena esibita, riscuotendo grande successo, al Musikverein di Vienna diretta dal M. Riccardo Muti, dal quale sarà diretta prossimamente a Tokyo al Bunka Kaikan.